

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n.151 del 02/11/2009, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di

N. 1 dirigente ambientale

Ruolo: tecnico

Area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale sull'inquinamento del suolo e del sottosuolo e sullo smaltimento e recupero dei rifiuti, da assegnare alla Sezione provinciale di Rieti.

Il presente concorso è bandito nella previsione dell'art. 5 del CCNL 21 luglio 2005 "Contratto collettivo nazionale di lavoro per la formulazione delle tabelle di equiparazione del personale dirigente delle ARPA a quello appartenente all'area della dirigenza dei ruoli sanitari, tecnico, professionale ed amministrativo del servizio sanitario nazionale", conformemente alle disposizioni del vigente Regolamento recante la disciplina concorsuale per l'accesso alla qualifica di dirigente dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio, tenuto conto del DM 7 ottobre 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi".

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti

requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica;

requisiti specifici

c) **laurea magistrale/laure specialistica/diploma di laurea vecchio ordinamento** in Ingegneria chimica o Ingegneria per l'ambiente e il territorio oppure **laurea magistrale** in Scienze e tecnologie geologiche o **laurea specialistica/diploma di laurea vecchio ordinamento** in Scienze geologiche;

d) **cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato nella categoria D/D Super o categorie equiparate (ai sensi delle Tabelle di equiparazione del personale confluito nelle Arpa a quello del comparto sanità di cui agli allegati 1 e 2 al CCNL 27/01/2000) presso le agenzie regionali o provinciali per la tutela ambientale, gli enti del servizio sanitario nazionale o in altre pubbliche amministrazioni; l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative, almeno quinquennali, con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuativa o altro rapporto di lavoro presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, enti pubblici o privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al bando (Allegato A), devono essere indirizzate al **Commissario Straordinario di ARPA Lazio, Via Garibaldi n. 114 – 02100 – Rieti** e inoltrate **esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione** del presente bando – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale – “Concorsi ed esami”. A tal fine fa fede il timbro a data dell’ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; non è ammessa la riserva di invio successivo di documenti.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura **“domanda di partecipazione al concorso per l’assunzione di n. 1 dirigente ambientale, area professionale specifica: dirigente ambientale per la gestione del controllo ambientale sull’inquinamento del suolo e del sottosuolo e sullo smaltimento e recupero dei rifiuti, da assegnare alla Sezione provinciale di Rieti”**.

Nella schema di domanda (Allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;

3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. **il possesso di una delle lauree magistrali o specialistiche o diploma di laurea vecchio ordinamento previste dall'art. 1 lettera c) del presente bando.** A pena di esclusione deve essere dichiarata la data di conseguimento e la denominazione completa dell'università presso la quale il titolo è stato conseguito;
8. **il possesso di cinque anni di servizio effettivo** corrispondente alla medesima professionalità prestato nella categoria D/D Super o categorie equiparate presso le agenzie regionali o provinciali per la tutela ambientale, gli enti del servizio sanitario nazionale o in altre pubbliche amministrazioni;

oppure:

9. **il possesso di cinque anni di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale** o di attività coordinata e continuativa o altro rapporto di lavoro presso enti o amministrazioni pubbliche, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, enti pubblici o privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per i corrispondenti profili del ruolo medesimo. **Tali esperienze lavorative devono essere attestate** mediante apposita documentazione contrattuale o dichiarazione del datore di lavoro, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa dal candidato. La documentazione e le dichiarazioni prodotte dal candidato debbono riportare indicazioni complete circa denominazione e sede del datore di lavoro, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno) e/o ogni altra indicazione utile a testimoniare l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa e i suoi contenuti;
10. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11. **una lingua straniera** a scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, delle quali dovrà essere accertata la conoscenza;
12. i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994;
13. la condizione prevista dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio stato di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14. di aver preso visione di tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del concorso nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003;
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Il candidato ha l'onere di comunicare con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito ai quali deve essere fatta ogni eventuale successiva comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Le domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegate:

- 1) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della formazione della graduatoria;
- 2) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice secondo lo schema Allegato B, datato e firmato dal concorrente a pena di esclusione, costituendo lo stesso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- 3) le pubblicazioni che si intendono sottoporre alla valutazione, le quali dovranno essere in originale o copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale (come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 47);
- 4) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a preferenza nella nomina;
- 5) un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
- 6) fotocopia di un documento di identità.

I titoli costituenti oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice devono essere allegati alla domanda di partecipazione, in originale o in fotocopia con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato ed accompagnata dalla fotocopia di documento di identità, che ne attesti la conformità all'originale (come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, art. 47) (vedi modello Allegato C).

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali il candidato non risulti espressamente fra gli autori.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso enti del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli la commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

I titoli di carriera e accademici che costituiscono requisiti d'accesso non sono valutati.

Titoli di carriera

I titoli di carriera sono così valutati:

servizio di ruolo prestato presso le agenzie regionali o provinciali per la tutela ambientale o gli enti del servizio sanitario nazionale o presso altre pubbliche amministrazioni:

1. nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
2. in categoria D/DS o categorie equiparate 1 punti 0,50 per anno;

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili tra di loro. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di

trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei, viene valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio

I titoli accademici e di studio sono così valutati:

1. titolo universitario post lauream (master di secondo livello, corso di alta formazione, specializzazione, corso di perfezionamento, dottorato di ricerca e simili) punti 1,00 per ognuno;
2. altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

I titoli accademici e di studio sono valutati con punteggio motivato, attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale

Per le pubblicazioni, i titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri

a) titoli scientifici e pubblicazioni:

i titoli scientifici sono valutati, con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli stessi con il profilo professionale da conferire;

la valutazione delle pubblicazioni, monografiche o su riviste, deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;

ai fini di una corretta valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici deve essere tenuto conto:

- 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero, ancora, costituiscano monografie di alta originalità;
- b) curriculum formativo e professionale
- 1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione dirigenziale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento. Saranno presi particolarmente in considerazione i servizi prestati presso l'Agenzia e gli altri enti pubblici che svolgano attività istituzionale analoga a quella propria dell'Agenzia stessa;
 - 2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di un esame finale;
 - 3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato; la motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione;
 - 4) per attività professionali si intendono anche le esperienze di lavoro presso privati che saranno oggetto di valutazione solo se il profilo professionale o le mansioni siano riconducibili alla posizione dirigenziale messa a concorso. Tali attività devono essere attestate mediante apposita documentazione contrattuale o dichiarazione del datore di lavoro, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa dal candidato. La documentazione e le dichiarazioni prodotte dal candidato debbono riportare indicazioni complete circa denominazione e sede del datore di lavoro, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale, le mansioni svolte, la data di inizio e di cessazione dell'attività (giorno, mese ed anno) e/o ogni altra indicazione utile a testimoniare l'effettivo svolgimento dell'attività lavorativa e i suoi contenuti;

- 5) Le idoneità in concorsi relativi alla medesima posizione dirigenziale oggetto del concorso non sono valutate.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Le autocertificazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore, pertanto non saranno prese in considerazione le autocertificazioni incomplete.

La valutazione dei titoli, che sarà limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta, sarà effettuata prima della correzione della prova stessa.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 5 - ESCLUSIONE

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal Commissario Straordinario dell'ARPA Lazio o da suo delegato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME

La commissione esaminatrice del concorso è nominata dal Commissario Straordinario dell'ARPA Lazio in conformità a quanto previsto per il concorso di dirigente ambientale dall'Allegato al vigente Regolamento dell'Agenzia concernente la disciplina concorsuale per l'accesso alla qualifica di dirigente dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo.

Le prove di esame sono le seguenti:

- 1) prova scritta: svolgimento di un tema o impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie :
- tecnologie e impianti del ciclo integrato dei rifiuti
 - metodologie e tecniche di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo con riferimento agli impianti e ai sistemi connessi al ciclo integrato dei rifiuti;
 - metodologie e tecniche di analisi, valutazione, monitoraggio e controllo con riferimento alle attività di bonifica di siti contaminati;
 - tecniche di trattamento finalizzato al risanamento e alla bonifica di siti contaminati;
 - metodi di monitoraggio e di indagine per la caratterizzazione ambientale di suolo e sottosuolo
- 2) prova pratica: redazione di un progetto di organizzazione e gestione di interventi di controllo di siti contaminati e sistemi di gestione e stoccaggio dei rifiuti.
- 3) prova orale: sulle materie delle prove scritte a concorso e sulla relativa normativa nazionale e comunitaria, nonché sulle funzioni, competenze e organizzazione dell'ARPA Lazio di cui alla L.R. n. 45/1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera a scelta fra: inglese, francese, tedesco e spagnolo)

Le prove di esame si svolgeranno secondo le modalità previste dagli articoli 7-9-10-12-13-14-15-16 del D.P.R. n. 483/1997

Per le prove di esame la Commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Il diario e la sede della prova scritta, saranno pubblicati nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale “Concorsi ed esami” non meno di 15 giorni prima della data prevista per la prova.

La mancata presenza nelle prove di concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati, comporta l'esclusione dal concorso

Art. 7 - GRADUATORIA – TITOLI DI PREFERENZA

La commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la valutazione di sufficienza prevista all'articolo 13.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame, con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di preferenze.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva la graduatoria generale di merito e nomina il vincitore.

La graduatoria è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.arpalazio.net

ART. 8 - ASSUNZIONE

L'Agenzia procederà all'assunzione in prova del candidato vincitore del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'inquadramento giuridico ed il trattamento economico sono quelli previsti dalla vigente normativa contrattuale della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale per il dirigente del ruolo tecnico.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto di individuale lavoro, invita il vincitore a presentare entro 30 giorni dalla comunicazione la documentazione prescritta dalle disposizioni di legge regolanti l'accesso al rapporto di lavoro. L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 9 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia, a partire dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio. La graduatoria può essere utilizzata per l'eventuale copertura degli ulteriori posti vacanti nelle strutture dell'Agenzia ubicate su tutto il territorio regionale, di pari profilo ed area professionale specifica e corrispondenti alla medesima professionalità.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al presente concorso sono raccolti presso ARPA Lazio, utilizzati ai soli fini della gestione del concorso e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della medesima procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 nei confronti di ARPA Lazio, titolare del trattamento.

ART. 11 - RESTITUZIONE DOCUMENTI E NORME FINALI

I candidati potranno richiedere la restituzione dei documenti e/o titoli che abbiano prodotto in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito sul bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Avv. Corrado Carrubba)